



ANTICA FIERA DI SAN MARTINO

414^a EDIZIONE
14 e 15 Novembre 2021



PIANO SANITARIO
D.g.r. 07/10/2014 n X/2453

INDICE

- Premessa pag. 3
- Identificazione dei fattori di rischio pag. 3
- Calcolo delle risorse pag. 5
- Disposizioni tecniche in merito alle procedure di pronto soccorso e di gestione delle emergenze pag. 7
- Procedure legate allo stato di emergenza covid-19 e all'utilizzo del green pass pag. 9

PREMESSA

L'antica fiera di San Martino è una manifestazione storica che si svolge nel comune di Inveruno e che quest'anno a seguito dell'emergenza Sanitaria COVID, viene fortemente ridimensionata. Comprende due momenti specifici:

Localizzazione	attività	durata
Tutta la superficie fieristica a nord di viale Lombardia	Attività tradizionalmente connesse al mondo agricolo e folcloristico della zona – mercatino degli hobbisti – Esposizione all'aperto di fiori (FLORIBUNDA) – piccola esposizione di animali all'aperto nel parco dietro largo Pertini –	Domenica 14/11
	È la fiera vera e propria, con espositori di tipo tradizionale che installano le proprie postazione nei luoghi assegnati nel centro storico del comune.	Lunedì 15/11

IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

- **Superficie complessiva:** 0,125 Km²
- **Perimetro massimo esterno raggiunto il Lunedì':** 2000 mt circa
- **Superficie strutture coperte:** non previste
- **Percorsi e accessi:** nella planimetria generale si evidenzia il luogo fino a dove il mezzo di soccorso può arrivare senza ostacoli. Oltre tale punto l'accesso con veicoli deve essere garantito tenendo una larghezza minima tra le bancarelle di mt. 3,50 ovvero mediante avanzamento delle squadre d'intervento a piedi. Tali punti sono identificate nelle n. 3 planimetrie di progetto
- **Luoghi di raccolta sicuri interni al perimetro territoriale:**

LUOGHI RITROVO SICURI	DOMENICA	LUNEDI
Fiera	2	2

Il giorno di Lunedì si verifica la situazione peggiore in termini di rischio sanitario in quanto la fiera ha la sua massima estensione ed occupa il centro storico del paese, definendo alcune condizioni che vengono rilevate e monitorate con il presente documento di analisi.

Il giorno di domenica la collocazione su via Magenta degli Hobbisti, oltre al punto ristoro posto in largo Pertini, configura una posizione di rischio intermedio.

In entrambi i giorni presenti in piazza don Rino Villa il gruppo "Amici dul Fulò" e "rockKantina" con castagne e birra.

Si è ritenuto pertanto di analizzare nel dettaglio i rischi massimi presenti nel giorno di lunedì, dovuti soprattutto alla particolare configurazione urbanistica del territorio e all'oggettiva difficoltà che i mezzi di soccorso possono trovare nel raggiungere alcuni punti cruciali.

- **Analisi del contesto territoriale:** Sono state individuate n. 3 aree considerate a rischio, sia per l'affollamento, sia per la loro conformazione morfologia e la difficoltà a raggiungere con i mezzi operativi postazioni prossime utili ad un immediato e rapido intervento. Queste aree nello specifico sono:

VIA DANTE: la zona presenta una stozzatura proprio all'imbocco in prossimità di via Fiori. I mezzi operativi possono giungere fino al predetto. In prossimità è collocato un Idrante.

PIAZZA SAN MARTINO: è di fatto il baricentro del centro storico, fulcro attraverso il quale sicuramente tutti i visitatori della fiera passeranno.

Il rischio è pertanto definito da tre aspetti:

- Il fattore assembramento;
- Il fattore dinamico perché, proprio come centro della piazza, vi saranno rappresentazioni, eventi e attrazioni diversi per le quali i flussi e le permanenze subiranno notevoli variazioni;

In piazza è presente un defibrillatore semiautomatico a colonna; è altresì collocato un idrante. Il punto di accessibilità di via Marcora è a ridosso della piazza stessa e proprio lì è prevista la permanenza in modo stabile di un'ambulanza.

VIA MAGENTA/LARGO PERTINI: è l'area di rischio che richiede maggiore attenzione sia Domenica che Lunedì. Innanzi tutto la collocazione di FLORIBUNDA nel giorno di domenica deve essere fatta tenendo conto della necessità di consentire l'accesso ai mezzi di intervento che da via Marcora, attraversando il Parco dovranno arrivare a ridosso della Biblioteca e di Largo Pertini

In entrambi i giorni, inoltre, piazza Mercato sarà occupata da un'area ludica nella quale sono previste la collocazione di un numero massimo di attrazioni pari a 5. Tale numero può essere ridotto in funzione delle dimensioni delle giostrine che faranno richiesta.

Il piazzale parcheggio **don Rino Villa**, in entrambi i giorni vede la collocazione di due realtà locali, quella degli "Amici del fulò" e "rockAntina" che si presenteranno vendendo castagne e birra. Dovranno essere collocati in sito almeno n. 2 estintori da 6 kg.

Nel piazzale don Rino Villa, a ridosso della biblioteca, in Largo Pertini, in Piazza Mercato e in Piazza San martino sono presenti idranti a Colonna.

In largo Pertini è inoltre previsto uno specifico stand per la preparazione di alimenti (costine) per il **giorno di Domenica**, le cui dimensioni fanno prevedere un leggero incremento dell'affollamento.

A Sud di viale Lombardia è collocato, sull'ampio campo che costeggia via Piemonte, un potenziale **punto di atterraggio per elisoccorso**;

CALCOLO DELLE RISORSE

Al fine di consentire una corretta definizione dei parametri da utilizzare per la definizione delle risorse sanitarie, considerato ragionevole la definizione di un coefficiente di rischio pari a 20 come di seguito riportato:

Coefficiente di Rischio: 20	Ogni quanto si verifica?	Annualmente
	Tipologia	Politico, sociale
	Prevista vendita/consumo alcol?	Si
	Possibile consumo droga?	No
	Presenza bambini, anziani, disabili?	Si
	Ampiamente pubblicizzato?	No
	Prevista presenza personalita?	No
	Possibili problemi viabilita?	Si
	Possibili problemi ordine pubblico?	No
	Durata	da 12 ore a 3 giorni
	Dove si verifica?	In città
	Ambiente acquatico/montano/impervio?	No
	All'aperto?	Si
	Localizzato e ben definito?	Si
	Area piu ampia di un campo da calcio?	Si
	Delimitato da recinzioni?	No
	Scale in entrata o uscita?	No
	Recinzioni temporanee?	No
	Palco/Copertura/Ponteggio temporanei?	No
	Presenza servizi igienici?	Si
	Disponibilita acqua?	Si
	Punto ristoro?	No
	N. partecipanti previsto	fino a 25000
	Eta prevalente	da 25 a 65 anni
	Densita partecipanti per m2	Bassa 1-2 persone/m2
	Condizione partecipanti	Rilassato
	Posizione partecipanti	In piedi

Il coefficiente di Maurer che ne deriva è così determinato:

Coefficiente di Maurer: 3,90	Si svolge al chiuso ?	No
	Capienza massima	10000
	Numero partecipanti previsti	5000
	Numero Personalità previste	0
	Tipo di manifestazioni	Mercatino / Assemblea
	Problemi di ordine pubblico	No

Di conseguenza, in accordo anche con gli uffici comunali preposti e sulla base dei dati riscontrati dalle esperienze che questi vantano nella gestione delle edizioni precedenti si è arrivati a definire il seguente fabbisogno in termini di risorse che rispecchia il fabbisogno minimo determinato in fase di caricamento dell'evento sul portate regionale:

Risorse obbligatorie	Squadra Soccorritori a Piedi : 1 MSB (Mezzo di Soccorso di Base) : 1 Medico : 0
----------------------	---

DISPOSIZIONI TECNICHE IN MERITO ALLE PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO E DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

Per quanto attiene l'intervento dei mezzi di pronto soccorso, richiamate tutte le determinazioni contenute nel PIANO DI SOCCORSO SANITARIO si ritiene che, nel momento più critico, la collocazione di una ambulanza in Piazza San Martino, oltre all'adeguato numero di personale a ciò destinato per la sorveglianza, ogni punto della fiera possa essere raggiunto, con apposita barella / lettino mobile in dotazione agli equipaggi dei mezzi di soccorso.

È comunque facoltà dell'equipaggio valutare se raggiungere il punto di emergenza muovendo il mezzo di soccorso, quando la segnalazione pervenuta collocherà il soggetto che necessita di pronto intervento in posizione dallo stesso facilmente raggiungibile.

A tal fine tutto il personale di vigilanza volontario e non presente in fiera dovrà essere edotto, anche mediante fornitura di apposito talloncino, delle seguenti minime informazioni:

- **Cellulare assegnato all'ambulanza in servizio**
- **Responsabile della Polizia locale in servizio;**
- **112**

Nell'ambito della manifestazione fieristica potrebbero verificarsi le seguenti situazioni di emergenza:

1. Pericolo grave ed imminente;
2. Infortunio grave;
3. Infortunio mortale;
4. Incendio (per questa tipologia fare riferimento al piano antincendio)

In proposito occorre precisare i seguenti aspetti:

Segnalazione: qualsiasi emergenza prevista nel presente documento, dovrà essere segnalata immediatamente alla persona appositamente designata. La segnalazione può essere effettuata da chiunque e va immediatamente verificata.

Personale Incaricato: il personale è quello che sarà designato dall'ente organizzatore della Fiera e incaricato di attuare le misure di pronto soccorso, salvataggio, prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

Comportamento del personale: il personale designato ha il dovere di intervenire con tutti i mezzi disponibili adeguati alla situazione di emergenza. Nel caso di eventi che non possono essere affrontati con i mezzi a disposizione detto personale dovrà richiedere uno specifico intervento da parte dei presidi preposti.

Tutti gli interessati all'emergenza se non specificatamente designati dall'organizzatore della fiera alla gestione delle emergenze dovranno astenersi dall'intervenire evitando inutili e dannosi assembramenti.

Pericolo grave ed imminente: si intende per pericolo grave ed imminente quel fattore che presenta il potenziale di causare un danno, grave o mortale, da un momento all'altro. Gli addetti dovranno attivarsi al fine di risolvere tale situazione di potenziale pericolo, anche gestendo e deviando, in accordo con il responsabile designato, i flussi di

pedoni.

Avvenimento grave: si intende per avvenimento grave l'incidente o il malore che provoca, tra l'altro, lesioni importanti delle arterie, ferite profonde con grande perdita di sangue, fratture, dolore alle regioni colpite, pallore e sudore freddo, perdita di conoscenza, ovvero patologie quali: infarto, arresto cardiaco, blocco respiratorio, ecc.. Il personale incaricato deve:

1. non accalcarsi intorno all'infortunato;
2. conservare la calma e non operare con precipitazione;
3. chiamare l'ambulanza in servizio specifico per la fiera indicando immediatamente la posizione del soggetto;
4. rilevare tutte le informazioni necessarie per una descrizione dettagliata dell'accaduto.

Infortunio mortale.

In caso di evento mortale non rimuovere il cadavere. Dare immediato avviso al responsabile che si attiverà verso le autorità preposte competenti.

Nel caso di chiamata al pronto intervento sanitario attenersi alla seguente procedura

1.	COMUNICARE IL PROPRIO NOME
2.	PRECISARE L'INDIRIZZO PRECISO DEL LUOGO IN CUI E' IN ATTO L'EMERGENZA
3.	DESCRIVERE TIPO DI MALORE
4.	SEGNALARE LA PRESENZA DI ALTRE PERSONE IN PERICOLO (SI - NO - DUBBIO)
5.	FORNIRE IL PROPRIO N. DI CELLULARE
6.	NOTARE L'ORA ESATTA DELLA CHIAMATA
7.	PREDISPORRE TUTTO L'OCCORRENTE PER L'INGRESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO

PROCEDURE LEGATE ALLO STATO DI EMERGENZA COVID-19 E ALL'UTILIZZO DEL GREEN PASS

Ai fini di attuare quanto necessario per contrastare la diffusione del COVID-19 si dispone che:

- Ogni punto di accesso all'area destinata a fiera deve essere munito di una specifica segnaletica del tipo allegato al presente piano al fine di rendere edotti tutti i fruitori che per accedere a tale area devono essere obbligatoriamente muniti di green pass;
- Le persone non munite di green pass devono essere sanzionate ai sensi di legge;

Inoltre:


- Prima di ogni accesso all'area destinata alla fiera l'espositore effettui il controllo della temperatura corporea propria e dei dipendenti (limite 37,5°C) e abbia a disposizione un adeguato numero di mascherine che tenga conto anche di eventuali necessità impreviste.
- Ogni espositore, nell'ambito del proprio spazio espositivo, dovrà rispettare le norme per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 oltre a garantire la pulizia interna del proprio stand.
- Ogni espositore, nell'ambito del proprio spazio espositivo locato, detiene la disponibilità giuridica dell'area ed è quindi titolare della posizione di garanzia primaria nei confronti dei soggetti che si trovano all'interno del suddetto spazio.
- Eventuali materiali informativi, promozionali, gadget potranno essere resi disponibili preferibilmente in espositori con modalità self-service (cui il visitatore accede previa igienizzazione delle mani) o ricorrendo a sistemi digitali.
- Gli Espositori dovranno provvedere a garantire la pulizia ed igienizzazione interna degli spazi assegnati. L'espositore deve vigilare affinché i fruitori del proprio spazio mantengano almeno 1 metro di distanziamento interpersonale, mettendo in atto quanto necessario per evitare assembramenti.
- All'interno degli spazi assegnati, l'espositore dovrà collocare il proprio mezzo e i propri banchi arretrando di almeno 50 cm per ogni lato adiacente ad altro banco, così da garantire una distanza di almeno 1 metro da un banco e l'altro. Nel caso di comprovata impossibilità l'espositore non in grado di garantire l'arretramento laterale di 50 cm richiesto, dovrà installare un'apposita barriera in plexiglass o altro materiale compatibile con le norme sanitarie vigenti.
- Nel caso di manipolazione dei prodotti esposti da parte dei visitatori/operatori, dovrà essere resa obbligatoria la preliminare disinfezione delle mani. In alternativa, dovranno essere messi a disposizione guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente.
- All'interno dell'area fiera, in considerazione della probabile formazione di zone affollate è sempre obbligatorio indossare la mascherina. Tale obbligo è valido per tutti, espositori, visitatori e operatori di servizio.
- Nel caso sia prevista una attività di ristorazione con collocazione di tavolini per il consumo eventuali sedute dedicate dovranno essere predisposte in modo da assicurare il necessario distanziamento sociale di almeno 1 metro, tale distanza può essere eventualmente ridotta solo ricorrendo all'installazione di barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Eventuale personale che presti servizio al tavolo, a contatto con i visitatori, deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igienizzazione delle

mani (prima e dopo ogni servizio al tavolo). Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di pulizia e disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non disinfettabili. È consigliato l'utilizzo delle porzioni monodose.

IL RUP
Geom. Pietro Timberti



IL SINDACO
dr. Sara Bettinelli



AT STUDIO
arch. Carlo Torretta





Antica fiera di San Martino

414^a Edizione 14 e 15 Novembre 2021



***Documento di analisi e di attuazione
delle misure di
prevenzione incendi e sicurezza***

INDICE

1. INQUADRAMENTO DELL'AREA	3
2. PREMESSA	4
3. FINALITA'	4
4. DESCRIZIONE DELL'EVENTO	5
5. DEFINIZIONE E ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO	5
A. Dimensionamento	
B. Percorsi di accesso	
C. Luoghi di raccolta	
D. Postazioni munite di bombole GPL e fiamme libere	
E. Punto "costine"	
F. Modifica disposizioni della fiera durante l'evento	
G. Calcolo livello di rischio generale - Prescrizioni di mitigazione	
H. Analisi del contesto territoriale	
6. DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE IN MERITO ALLA PREVENZIONE INCENDI	9
- TABELLA 1	
- TABELLA 2	
A. Valutazione carico incendio padiglioni espositivi	
B. Valutazione classe edificio	
7. PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	13
A. Nel caso di dispersione Gas o incendio di una bombola GPL	
B. Nel caso di incendio o di altre situazioni di emergenza	
C. Numeri di telefono utili	
8. SEGNALETICA DI SICUREZZA	14
9. ANAGRAFICA DEI REFENTI	15

2. PREMESSA

Il presente documento costituisce l'analisi delle condizioni di rischio e delle modalità di gestione delle stesse, nel rispetto delle disposizioni di cui al DM 19/08/1996, da mettere in atto durante la realizzazione degli eventi programmati al fine di dare attuazione alle indicazioni di cui:

- alla nota del Ministero dell'Interno in data 12/03/2014 prot. n. 3794 che contiene note tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e auto negozi;
- alla D.g.r. 7 ottobre 2014 – n. X/2453 per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate;
- alla nota della Prefettura di Milano – Ufficio del territorio, di trasmissione delle nota del Capo della Polizia n. 555/OP/1991/2017/1 in data 07/06/2017;
- nota del Ministero dell'interno n.11001/1/110/(10) del 18/07/2018 contenente le linee guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità.

In via generale la chiave per una gestione ottimale dell'evento fiera è quella della capillare informazione e divulgazione dei potenziali rischi, dei relativi presidi di sicurezza e delle procedure minimali d'intervento. È altresì importante rimarcare che **i primi responsabili della sicurezza sono i titolari delle fonti di rischio incendio**. Pertanto è assolutamente necessario che ogni postazione, potenziale fonte di rischio incendio, venga monitorata durante la fiera, verificando che addetti e preposti siano informati sui contenuti del presente documento e sulle condizioni minime di esercizio.

Delle prescrizioni predette deve essere data massima divulgazione anche a tutti gli altri operatori commerciali presenti (anche coloro i quali non fanno uso di bombole GPL), con particolare riferimento a quelli indicati nelle zone di rischio per i quali, in attesa delle soluzioni a lungo termine, si è prescritta la potenziale rimozione della postazione in caso di emergenza.

Resta altresì inteso che devono essere assolti da parte dei titolari e dei responsabili dei punti vendita, tutti gli obblighi formativi e informativi connessi al D. Lgs 81/2008 così come vigenti al momento della manifestazione.

3. FINALITA'

La finalità del presente documento è quello di:

- Ridurre al minimo le cause di incendio;
- Limitare la generazione e propagazione degli incendi sia all'interno dell'autonegozio, banco o posteggio, che all'esterno;
- Garantire la massima sicurezza alle persone presenti;
- Garantire un agevole e sicuro accesso alle squadre d'intervento;
- Garantire un agevole deflusso degli astanti verso luoghi sicuri;
- Individuare le criticità dell'ambito "fiera" e le proposte compensative;
- Indicare le procedure di segnalazione.

Con il Piano Sanitario, elaborato a parte, vengono affrontati gli aspetti legati alla gestione dell'emergenza Covid sia per i fruitori che per gli espositori.

4. DESCRIZIONE DELL'EVENTO

L'antica fiera di San Martino è una manifestazione storica che si svolge nel comune di Inveruno e che quest'anno, a seguito dell'emergenza Sanitaria COVID, viene fortemente ridimensionata. Comprende due momenti specifici:

Localizzazione	attività	durata
Tutta la superficie fieristica a nord di viale Lombardia	Attività tradizionalmente connesse al mondo agricolo e folcloristico della zona, comprende un mercatino degli hobbisti, l'esposizione all'aperto di fiori (FLORIBUNDA), una piccola esposizione di animali all'aperto nel parco dietro largo Pertini e punto "costine" in largo Pertini.	Domenica 14/11
	È la fiera vera e propria, con espositori di tipo tradizionale che installano le proprie postazione nei luoghi assegnati nel centro storico del comune.	Lunedì 15/11

5. DEFINIZIONE E ANALISI DEI FATTORI DI RISCHIO

A. DIMENSIONAMENTO

- **Superficie complessiva:** 0,125 Km²
- **Perimetro massimo esterno raggiunto il Lunedì':** 2000 mt circa
- **Superficie strutture coperte:** non previste

B. PERCORSI DI ACCESSO:

Sono percorsi che conducono a punti la cui collocazione evidenzia il luogo fino a dove il mezzo di soccorso può arrivare senza ostacoli. Oltre tale punto l'accesso con veicoli deve essere garantito tenendo una larghezza minima tra le bancarelle di mt. 3,50 ovvero mediante avanzamento delle squadre d'intervento a piedi. I punti sono individuati nelle planimetrie allegate al presente documento.

C. LUOGHI DI RACCOLTA:

Nelle planimetrie allegate vengono inoltre individuati i luoghi di raccolta sicuri interni al perimetro fiera:

LUOGHI RITROVO SICURI	DOMENICA	LUNEDI
Fiera	2	2

D. POSTAZIONI MUNITE DI BOMBOLE A GPL E FIAMME LIBERE:

I punti fiera con presenza di bombole e fiamme libere e punti fiera potenziali cui assegnare postazioni munite di Bombole Gas e fiamme libere dalle indicazioni fornite dal SUAP risultano essere:

Rischi puntuali	DOMENICA	LUNEDI
Bombole e fiamme libere	2	11
Potenziali disponibili	0	8

L'assegnazione dei posti potenziali (ancora disponibili alla redazione del presente piano) dovrà avvenire rispettando le seguenti regole basilari:

- Evitare di accostare tra loro due bancarelle munite di bombole o fiamme libere;
- Evitare di accostare ad una bancarella con bombole o fiamme libere bancarelle con prodotti altamente infiammabili (abbigliamento, intimo, oggetti in legno, ecc.).
- Ogni banco non può avere un quantitativo di GPL in utilizzo o in stoccaggio superiore a 75 kg.

E. PUNTO COSTINE:

È prevista in Largo Pertini la collocazione di uno punto per la preparazione e consumazione di Costine. A servizio di tale punto ristoro fieristico è possibile realizzare una postazione di bombole GPL non superiore a 125 Kg: la zona deve essere confinata e con raggiungibile dai non addetti ai lavori.

A tal fine si ricorda che:

- Le bombole, i regolatori di pressione ed i tubi flessibili devono essere installati in luogo protetto da manomissioni e da possibili urti accidentali che possano provocare cadute e ribaltamenti;
- Le bombole devono essere installate in posizione verticale, con la valvola in alto e non devono essere ne inclinate ne rovesciate;
- Il piano di appoggio deve essere solido e incombustibile;
- Il deposito di bombole non può essere superiore ai 125 kg e deve essere collocato in luogo sicuro, non esposto a fonti di calore o al sole che portino la temperatura delle stessa a valori maggiori di 50°C;
- Non devono essere installate vicino ad apparecchiature elettriche (generatori) o che possano produrre scintille.;
- Le bombole vuote, non allacciate, devono essere allontanate dall'area dedicata alla manifestazione;
- La loro sostituzione deve avvenire in assenza di fonti di accensione.

F. MODIFICHE DISPOSIZIONI FIERA DURANTE L'EVENTO:

Tra le condizioni di rischio, indagate rientrano anche le modifiche temporali che subisce la disposizione della fiera durante la durata dell'evento. Questo comporta che le dinamiche e gli accessi sono di fatto differenti in funzione del giorno preso in esame. Si è così reso necessario realizzare per ogni giorno della manifestazione, una specifica planimetria che va considerata parte integrante del presente documento. In particolare:

Nel giorno di lunedì si verifica la situazione peggiore in termini di rischio sanitario in quanto la fiera ha la sua massima estensione ed occupa il centro storico del paese, definendo alcune condizione che vengono rilevate e monitorate con il presente documento di analisi.

Nel giorno di domenica la collocazione su via Magenta degli Hobbisti, oltre al punto ristoro posto in largo Pertini, configura una posizione di rischio intermedio.

In entrambi i giorni presenti in piazza don Rino Villa il gruppo "Amici dul Fulò" e "rockKantina" con castagne e birra.

Quindi, fatte le debite premesse e considerazioni, si è ritenuto di analizzare nel dettaglio i rischi massimi presenti nel giorno di lunedì, calibrando il rischio fiera in funzione del dato emerso in quel giorno.

G. CALCOLO LIVELLO DI RISCHIO GENERALE – PRESCRIZIONI PER MITIGAZIONE

Per la classificazione del livello di rischio della manifestazione si è proceduto seguendo le indicazioni di cui all'accordo Ministero Salute, Regioni, Provincie Autonome – conferenza stato regioni 13/9CR8C/C/.

La procedura ha tenuto conto della situazione peggiorativa ed ha considerato l'intero comparto fiera come un tutt'uno, benché in realtà suddiviso per zone e padiglioni autonomi.

Ad ogni modo la valutazione è stata al seguente:

ALLEGATO A1 (RIF. ALLEGATO A1 DOCUMENTO ACCORDO GOVERNO, REGIONI, PP.AA. E AUTONOMIE LOCALI - AGOSTO 2014)				
TABELLA CALCOLO LIVELLO DI RISCHIO DELLA MANIFESTAZIONE				
<i>Fiera di San Martino anno 2021- 414esima edizione</i>				
VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			PUNTI	ASSEGNATO
1	PERIODICITA' EVENTO	Annualmente	1	1
		Mensilmente	2	
		Tutti i giorni	3	
		Occasionalmente/All'improvviso	4	
2	TIPOLOGIA EVENTO	Religioso	1	
		Sportivo	1	
		Intrattenimento	2	
		Politico, Sociale	4	4
		Concerto POP/ROCK	4	
3	ALTRE VARIABILI – PIU' SCELTE...	Prevista vendita/Consumo alcolici	1	1
		Possibile consumo droghe	1	
		Presenza categorie deboli (bambini,anziani, disabili)	1	1
		Evento ampiamente pubblicizzato dai media V	1	
		Presenza di figure politiche/religiose NAZIONALI	1	
		Possibili difficoltà nella viabilità	1	1
		Presenza di tensioni sociopolitiche	1	
4	DURATA	< 12 Ore	1	
		Da 12 h a 3 Giorni	2	2
		> 3 Giorni	3	
5	LUOGO – PIU' SCELTE	In città	1	1
		In Periferia/ Paesi o Piccoli Centri Urbani	2	
		In Ambiente Acquatico(lago, fiume, mare, piscina)	2	
		Altro (montano, impervio, rurale)	2	
		All'Aperto	2	2
		Localizzato e ben definito	1	1
		Esteso > di un campo di calcio	2	2
		Non delimitato da recinzioni	1	1
		Delimitato da Recinzioni	2	
		Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
		Recinzioni temporanee	3	
		Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	0
7	LOGISTICA DELL'AREA – PIU' SCELTE..	Servizi igienici disponibili	-1	-1
		Disponibilità dell'acqua	-1	-1
		Punto di ristoro dell'organizzatore della fiera	-1	
		Difficoltà accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	1
		Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	
VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO				
8	STIMA PARTECIPANTI	0 - 200	1	
		201 - 1000	3	
		1001 - 5000	7	
		5001 - 10000 giorno	10	10
		> 10000	elevato	
9	ETA' PREVALENTE DEI PARTECIPANTI	Da 25 a 65 Anni	1	1

		<25 >65 Anni	2	
10	DENSITA' DI PARTECIPANTI/ mq	Bassa < 0,7 persone/mq	-1	-1
		Media > 0,7 e <1,2 persone/mq	2	
		Alta > 1,2 e > 2 persone/mq	2	
11	CONDIZIONE DEI PARTECIPANTI	Rilassato	1	1
		Eccitato	2	
		Aggressivo	3	
12	POSIZIONE DI PARTECIPANTI	Seduti	1	
		In parte seduti	2	
		In piedi	3	3
		TOTALE PUNTEGGIO		30
LIVELLO DI RISCHIO		PUNTEGGIO	MEDIO	
A	BASSO	< 15		
B	MEDIO	16 – 36		
C	ELEVATO	37 – 55		

Il livello medio implica la definizione delle seguenti **prescrizioni ai fini della mitigazione del rischio**:

- Devono essere assicurati i requisiti di accessibilità dei mezzi di soccorso: la configurazione dell'area è tale da consentire oltre che la permanenza in sito dei mezzi di soccorso, anche l'individuazione di un numero adeguato di luoghi sicuri graficamente individuati.
- L'area all'aperto, su strada o piazza è raggiungibile da più punti e questi sono di fatto utilizzabili sia come percorsi in entrata che in uscita.
- Le bancarelle che fanno uso di gas dovranno munirsi di idoneo estintore.
- Dovranno essere collocati idonei estintori anche all'aperto, in prossimità di materiali incendiabili come paglia o simili, nella zona di esposizione animali.
- Nella planimetria sono indicati puntualmente in tutto il comparto la posizione degli idranti a colonna;
- Tutti gli espositori che utilizzano bombole o fiamme libere devono essere muniti di estintore.

H. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

NEL COMPARTO A NORD sono state individuate n. 3 aree considerate a rischio, sia per l'affollamento, sia per la loro conformazione morfologia e la difficoltà a raggiungere con i mezzi operativi postazioni prossime utili ad un immediato e rapido intervento. Queste aree nello specifico sono:

VIA DANTE: la zona presenta una stozzatura proprio all'imbocco in prossimità di via Marcora. I mezzi operativi possono giungere fino al predetto incrocio collocandosi a circa 45 metri dalla postazione del un punto fiera munito di Bombole GPL, che rappresenta la maggior fonte di rischio. In prossimità è collocato un Idrante.

PIAZZA SAN MARTINO: è di fatto il baricentro del centro storico, fulcro attraverso il quale sicuramente tutti i visitatori della fiera passeranno.

Il rischio è pertanto definito da tre aspetti:

- Il fattore assembramento;
- Il fattore dinamico perché, proprio come centro della piazza, vi saranno rappresentazioni, eventi e attrazioni diversi per le quali i flussi e le permanenze subiranno notevoli variazioni;

In piazza è presente un Defibrillatore semiautomatico a colonna; è altresì collocato un idrante. Il punto di accessibilità di via Marcora è a ridosso della piazza stessa e proprio lì è prevista la permanenza in modo stabile di un'ambulanza.

VIA MAGENTA / LARGO PERTINI / PIAZZA DON RINO VILLA: è l'area di rischio che richiede maggiore attenzione sia domenica che lunedì. Innanzi tutto la collocazione di FLORIBUNDA nel giorno di domenica deve essere fatta tenendo conto della necessità di consentire l'accesso ai mezzi di intervento che da via Marcora, attraversando il Parco dovranno arrivare a ridosso della Biblioteca e di Largo Pertini.

In entrambi i giorni in piazza Mercato, è prevista la collocazione di un'area ludica nella quale sono previste un numero massimo di attrazioni pari a 5. Tale numero può essere ridotto in funzione delle dimensioni delle giostrine che faranno richiesta.

Il piazzale parcheggio **don Rino Villa**, in entrambi i giorni vede la collocazione di due realtà locali, quella degli **"Amici del fulò"** e **"RockAntina"** che si presenteranno vendendo castagne e birra. Dovranno essere collocati in sito almeno n. 2 estintori da 6 kg. **Nel piazzale don Rino Villa, a ridosso della biblioteca, in Largo Pertini, in Piazza Mercato e in Piazza San martino sono presenti Idranti a Colonna.**

In largo Pertini è inoltre previsto uno specifico stand per la preparazione di alimenti (costine) per il **giorno di domenica**, le cui dimensioni fanno prevedere un leggero incremento dell'affollamento.

In particolare nel giorno di lunedì, da un punto di vista viabilistico, a fiera installata, i mezzi di spegnimento potranno arrivare in sito solo attraverso **via Tanzi** con i seguenti percorsi:

- percorrendo via Tanzi fino all'incrocio con Via Magenta;
- accedendo al Parco e proseguendo verso nord fino a Largo Pertini;
- accedendo al Parco e deviando verso l'edificio Biblioteca fino a raggiungere il passo carraio su via Magenta stessa.

In Largo Pertini è inoltre previsto uno specifico stand per la preparazione di alimenti (costine) per il **giorno di domenica** le cui dimensioni fanno prevedere un leggero incremento dell'affollamento. Per tale postazione si intendono richiamate integralmente le indicazioni già anticipate nel PUNTO E.

A Sud di viale Lombardia è collocato, sull'ampio campo che costeggia via Piemonte, un potenziale **punto di atterraggio per elisoccorso**. In via Lazzaretto è presente la Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Inveruno.

6. DISPOSIZIONI TECNICHE SPECIFICHE IN MERITO ALLA PREVENZIONE INCENDI

Per quanto attiene la prevenzione incendi occorre fare riferimento allo specifico documento d'indirizzo emesso dal Ministero degli Interni, con il quale sono state fornite dettagliate indicazioni circa l'installazione e l'utilizzo di bombole ed impianti alimentati a GPL, in occasione di Fiere e Mercati, collocati in strutture fisse, rimovibili o a bordo di autonegozio.

Nel dettaglio l'indagine ha evidenziato come la struttura urbana della fiera, che giunge quest'anno alla 414ª edizione, attraverso un'attenta valutazione delle postazioni, consente la collocazione di quelle che fanno uso di bombole GPL in spazi ed ambiti di manovra posti nelle **immediate vicinanze di un punto di accesso libero**. Pur essendo, tali postazioni, collocate, il più delle volte, in prossimità di idranti, **permane l'obbligo da parte dei singoli titolari di munirsi di un adeguato numero di estintori.**

Con riferimento al rischio incendio, i titolari degli esercizi, devono mettere in atto tutte le verifiche impiantistiche ai propri dispositivi di alimentazione a GPL ed ai relativi impianti di utilizzo, facendo riferimento in particolare alle disposizioni di cui alle prescrizioni tecniche emesse dal Ministero dell'Interno Dipartimento

dei VVF del Soccorso pubblico e della Difesa Civile in data 12/03/2014 n. 0003794, agli allegati "A" (Installazione ed utilizzo di Bombole di GPL per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o il riscaldamento di alimenti di tipo professionale a bordo di autonegozi) e "B" (estratto dal rapporto tecnico UNI TR 11426).

Permangono, come detto, ancora alcune criticità fisicamente non risolvibili. Queste sono meglio definite nell'analisi di cui alle tabelle 1 e 2 il cui obiettivo principale è quello di mettere in atto quanto necessario al fine di evitare la formazione di restringimenti eccessivi delle larghezze di transito. Durante tutto il periodo fieristico occorre una adeguata **presenza sul posto di personale formato**.

L'analisi degli elementi di rischio e le relative indicazioni, sono state sviluppate all'interno della tabella "1": **Verifica della sussistenza delle condizioni ottimali di esercizio**. Nella tabella si identificano gli elementi di indagine e le relative prescrizioni, sia a breve che a lungo termine.

TABELLA 1

PRESCRIZIONI	VERIFICA		NOTE	DISPOSIZIONI	DISPOSIZIONI A LUNGO TERMINE
	SI	NO			
Larghezza accessi: mt. 3,50	X		Vedere planimetria	Divulgare agli operatori le planimetrie dei punti di accesso	Ottimizzare gli spazi tra gli espositori
Altezza libera: mt. 4		X	Ingombri derivanti dalle estensioni dei punti bancarella. Distanza massima non superiore a mt. 50	Organizzare dei percorsi tali da garantire il raggiungimento, anche in postazioni esterne alla fiera, le più vicine possibili ai punti d'intervento.	Valutare la possibile collocazione in ambiti diversi
Raggio di svolta: mt. 13		X	Distanza massima non superiore a mt. 50	Organizzare dei percorsi tali da garantire il raggiungimento, anche in postazioni esterne alla fiera, le più vicine possibili ai punti d'intervento.	Valutare la possibile collocazione in ambiti diversi
Pendenza: < 10%	X		non presente		
Resistenza al carico: => 20 ton.	X		Non sono state segnalate presenze di manufatti interrati tali da costituire oggetto di verifica delle portate richieste	Accertare che i banchi con impianti alimentati a GPL non siano collocati nelle vicinanze di tombini non sifonati o di aperture comunicanti con ambienti chiusi interrati. In ogni caso deve essere garantita la non formazione di sacche di gas nei precitati ambienti	Provvedere ad una mappatura puntuale di tutti i manufatti presenti sulla carreggiata stradale negli ambiti da destinare a fiera
Vie di esodo pedonale	X		La fiera è completamente all'aperto con spazi di disimpegno costituiti dalla viabilità e dalle vie di transito esistenti	Nelle zone particolarmente affollate ed in prossimità dei punti critici individuati nella planimetria, occorre far sì che sia sempre presente personale adeguatamente informato ed in grado di dirigere eventuali flussi in condizioni di emergenza verso direzione non coinvolte nell'emergenza o nei luoghi sicuri appositamente individuati.	Formare personale
Accessibilità mezzi soccorso	X			Sulle planimetrie e nel piano sono stati individuati i punti di accessibilità. Questi consentono ai mezzi di giungere a ridosso delle aree fiera con mezzi operativi di grandi dimensioni. Dai punti di accesso le aree di intervento individuate quali possibili fonti di incendio sono collocate a distanze in genere ridotte. Nei casi di distanze maggiori di mt. 30 il personale preposto deve dare la massima attenzione e agevolare il transito dei soccorritori.	
Alimentazione idrica	X		Vedere planimetria	Verificare prima dell'inizio della manifestazione la funzionalità degli idranti a colonna mappati.	Estendere la mappatura su tutto il territorio comunale inserendo anche gli idranti a raso
Dispositivi sanitari fissi	X		Vedere planimetria	In piazza San Martino, nel cuore della Fiera, è collocato un defibrillatore semiautomatico. Nel terreno posto tra viale Lombardia e via Piemonte è invece prevista una possibile postazione per l'atterraggio di un Elisoccorso.	Predisporre un elenco di persone abilitate all'uso. Identificare il referente responsabile del controllo.
Verifica requisiti igienico sanitari aree di sosta	VEDERE PIANO DI SOCCORSO SANITARIO				
Sistemi di contenimento degli incendi	X		Inviare comunicazione a tutti i titolari di attività che comportano l'uso di bombole GPL	Fornire idonee indicazioni prescrittive ai commercianti atte a garantire: 1) Uso di apparecchi provvisti della marcatura CE; 2) Possedere ed utilizzare manuale di uso e	Definire per ogni via o comparto fiera la figura di un referente individuato tra i commercianti con il compito di dare con la massima tempestività l'allarme nel caso di

			<p>manutenzione degli apparecchi di cottura predetti;</p> <p>3) Collocare idoneamente i gruppi elettrogeni onde prevenire cause d'incendio. Il rifornimento del carburante deve avvenire in assenza di affollamento.</p> <p>4) Gli impianti elettrici devono essere realizzati in conformità alla Legge 1/03/1968 n. 186;</p> <p>5) Ogni banco dotato di bombole GPL e fiamme libere deve essere dotato di un estintore;</p> <p>6) Il datore di lavoro deve informare il proprio personale dei relativi rischi con particolare riferimento ai rischi incendio;</p> <p>7) La sostituzione e l'installazione delle bombole può essere effettuato solo da soggetti in possesso di attestato di formazione specifico;</p> <p>8) E' vietato detenere un quantitativo di GPL a servizio dei banchi di GPL superiore a 75 Kg.</p> <p>Tale limite è pari a 125 kg per eventi temporanei quali il punto di ristoro Costine;</p> <p>9) E' vietato utilizzare bombole ricaricate e/o riempite in stabilimenti non autorizzati;</p> <p>10) E' vietato tenere in deposito presso il punto vendita bombole non utilizzate, anche se vuote;</p> <p>11) Quando l'apparecchiatura non è in uso, i rubinetti o dispositivi di intercettazione collegate alle valvole delle bombole devono essere chiusi.</p> <p>12) L'impianto deve essere sottoposto a periodica ispezione e manutenzione</p> <p>13) Tenere lontano da possibili fonti di innesco tutti i materiali e le sostanze infiammabili.</p>	<p>bisogno. Il referente dovrà essere specificatamente informato del suo ruolo, legato alla postazione assegnata più che alla persona, in funzione della baricentricità dello stesso.</p>
Interferenza con uscite fabbricati esistenti	X	E inteso che il passaggio pedonale alle proprietà private deve essere garantito da tutte le postazioni a prescindere dalla loro specifica attività	L'adempimento è verificato in quanto parte dei banchi cottura è collocato in posizione perimetrale rispetto alla fiera, con la parte posteriore rivolta verso strada o area libera senza alcuna ostruzione. Negli altri casi, individuati nelle criticità sulla planimetria, oltre alla preinformazione che consente ai residenti di conoscere le condizioni di limitazione che la fiera comporta, e pertanto di valutare il potenziale rischio disagio, la fuga pedonale devono essere sempre garantite.	

Successivamente si sono indagate le criticità evidenziate e queste sono state, oltre che individuate graficamente, valutate nella tabella "2": **Analisi delle Criticità**.

TABELLA 2

N	INDIVIDUAZIONE DELLA CRITICITA'	GIORNI	DESCRIZIONE	PROPOSTA COMPENSATIVA	
				MINIMA	OTTIMALE
1	VIA DANTE	LUNEDI'	La postazione è collocata a circa 20 metri dalla colonna idrante pubblica fuori terra. I mezzi di pronto intervento possono arrivare senza ostacoli fino all'incrocio tra via Garibaldi e Via Fiori. Da lì al punto d'intervento esiste una restrizione stradale di circa 15 metri. Subito dopo lo slargo di Via Dante consente spazi di manovra più ampi	Collocare le postazioni lasciando la massima larghezza possibile al flusso di persone. Verificare che le postazioni siano facilmente amovibili nel caso di emergenza.	Far controllare con frequenza almeno da un addetto alla vigilanza
2	LARGO PERTINI	DOMENICA E LUNEDI'	La per la preparazione delle costine è collocata all'interno di largo Pertini il solo giorno di domenica. Il lunedì la postazione 13 si affaccia sulla via Magenta;	Al fine di consentire di raggiungere le postazioni con mezzi idonei antincendio si rende necessaria l'apertura del parco retrostante, con accesso dei mezzi da via Marcora, non occupata da	Far controllare con frequenza almeno da un addetto alla vigilanza

				postazioni fieristiche. L'eventuale collocazioni di bancarelle dentro il parco deve garantire comunque il passaggio di mezzi per una larghezza di almeno 3,50 mt.	
3	VIA MAGENTA	DOMENICA E LUNEDI'	Nel giorno di domenica la parte Sud di via Magenta è interessata dalle postazioni di hobbisti e del mercato. Nel giorno di lunedì la postazione prevista n. 25, è collocata in posizioni ben disimpegnata e con accessi dei mezzi di soccorso da via Tanzi o via Santa Teresa	Verificare che tra le bancarelle collocate non vi siano punti di passaggio con larghezza inferiore a mt. 3,50; inoltre nel collocamento delle postazioni potenziali tenere conto che occorre evitare di accostare tra loro due bancarelle munite di bombole o fiamme libere; occorre evitare altresì di accostare ad una bancarella con bombole o fiamme libere bancarelle con prodotti altamente infiammabili (abbigliamento, intimo, oggetti in legno, ecc...)	Far controllare con frequenza almeno da un addetto alla vigilanza
4	VIA MAGENTA /DON RINO VILLA	DOMENICA E LUNEDI'	Nel giorno di domenica le postazioni a rischio sono quello folcloristiche locale di Rock Antina e degli Amici del Fulò collocate all'interno del parcheggio a servizio del Supermercato. Queste due postazioni sono presenti anche il lunedì. Lunedì su via Magenta sono collocate due postazioni che utilizzano bombole GPL, la n. 10 e la 25. In via Tanzi e nel parco sono collocati luoghi sicuri per il deflusso delle persone.	Le due postazioni sono raggiungibili solamente attraverso i percorsi del parco comunale sfocianti in largo Pertini e in Via Magenta dal cancello carraio della Biblioteca. Occorre pertanto garantire l'apertura del cancello a pochi metri dalla postazione. La postazione 25 è comodamente raggiungibile dal Via Tanzi	Far controllare con frequenza almeno da un addetto alla vigilanza Valutare la possibilità di collocare nel piazzale parcheggio un presidio antincendio in grado di gestire con rapidità i due idranti a colonna posti nelle vicinanze.
5	VIA GRANDI	LUNEDI'	La postazione 12 volge le spalle al fianco della Chiesa parrocchiale in un tratto sufficientemente largo tale da far prevedere l'assenza di massicci affollamenti. La postazione n. 37 è completamente libera e raggiungibile dalla parte libera di via Brera. L'idrante a colonna più vicino è posto a circa 60 mt.	La potenziale criticità della postazione 12 raggiungibile da via Torrazza, richiede di vigilare al fine di garantire l'accesso da via Cavour. Verificare che le postazioni siano facilmente amovibili nel caso di emergenza.	Far controllare con frequenza almeno da un addetto alla vigilanza
6	PIAZZA SAN MARTINO	DOMENICA E LUNEDI'	La criticità di piazza San Martino è fondamentalmente legata al fatto che rappresenta il fulcro centrale della manifestazione e pertanto tutti i flussi, tendenzialmente, vi confluiranno e l'attraverseranno.	Collocare le postazioni lasciando la massima larghezza possibile al flusso di persone. Via Marcora rappresenta il punto di accesso alla piazza. Tale via deve essere tenuta sgombra e deve garantire l'arrivo in piazza dei mezzi operativi di qualsiasi dimensione. Gestire sensi di marcia. Collocare ambulanza.	Far controllare con frequenza almeno da un addetto alla vigilanza
6	TUTTE LE ALTRE POSTAZIONI	DOMENICA E LUNEDI'	Sono collocate in postazioni periferiche raggiungibili da spazi viabilistici liberi.	Verificare comunque che ogni postazione sia munita di proprio estintore così come prescritto dalle norme generali	Far controllare con frequenza almeno un addetto alla vigilanza

7. PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

A. NEL CASO DI DISPERSIONE GAS O INCENDIO DI UNA BOMBOLA GPL

Di seguito si riporta un estratto della normativa tecnica di riferimento in merito agli interventi da effettuare nel caso si verifichi una dispersione di gas dagli impianti a GPL presenti nel ristoro fiera o nelle postazioni specificatamente individuate

1. **Dispersione di gas**

Se si riscontra una dispersione di gas dall'impianto a valle della valvola della bombola, si deve chiudere la valvola sulla bombola e far controllare l'impianto da personale qualificato.

Se si riscontra una dispersione di gas dalla bombola o dalla sua valvola e non si sia in grado di eliminarla con i propri mezzi, ci si deve comportare, a seconda dei casi, nei modi seguenti:

- a) **in caso di dispersione non rilevante, evitare che si producano accumuli di gas all'interno di vani e provvedere all'immediata sostituzione della bombola;**
- b) **in caso di dispersione rilevante, trasportare la bombola con precauzione in luogo aperto lontano da persone ed edifici. Favorire la diluizione del gas in aria, avendo cura che nessuno si avvicini alla bombola. Non inclinare né rovesciare la bombola. Avvertire il fornitore affinché provveda al suo ritiro immediato.**

In presenza di dispersione da una bombola, deve essere evitata ogni fonte di accensione.

Se non è possibile contenere la dispersione, devono essere allontanate le persone nelle vicinanze e avvertite le autorità competenti. Chiudere sempre la valvola del gas dopo ogni utilizzo e nei periodi di inattività degli apparecchi utilizzatori.

2. **Incendio**

Se il gas che fuoriesce dalla bombola prende fuoco, si deve rapidamente tentare di bloccare il rilascio di gas chiudendo, se possibile, la valvola della bombola. Prima di intervenire si consiglia di proteggersi la mano ed il braccio con un panno bagnato.

Se non è possibile bloccare il rilascio di gas che alimenta l'incendio, si deve agire per evitare il surriscaldamento della bombola, ove possibile irrorando la bombola con getto d'acqua fino ad esaurimento del gas in essa contenuto.

La bombola non deve, comunque, essere inclinata o rovesciata.

Se l'incendio che coinvolge la bombola è alimentato da sostanze o materiali diversi dal gas della bombola, si deve comunque agire per evitare il surriscaldamento della bombola per irraggiamento, per convezione o per contatto, per esempio:

- a) **allontanando la bombola dal luogo d'incendio;**
- b) **interponendo uno schermo fra la bombola e l'incendio;**
- c) **irrorando la bombola con getto d'acqua.**

B. NEL CASO DI INCENDIO O NEL CASO DI ALTRE SITUAZIONI DI EMERGENZA

In caso d'incendio o nel caso si renda necessaria attivare la procedura di intervento dovrà essere azionato il sistema di allarme/comunicazione consistente in:

- Se l'incendio o la situazione di emergenza sono di lieve entità attivarsi con i mezzi disponibili e se formati, procedere allo spegnimento dello stesso avendo cura di far allontanare dal luogo di intervento gli astanti accertandosi che gli stessi siano in luogo sicuro o comunque non soggetti ad imminente pericolo;
- Se l'incendio o la situazione di emergenza appare non gestibile con un intervento diretto far convergere, mediante contatto telefonico, verso il punto fuoco, gli addetti incaricati, attivandosi nel

contempo per far allontanare dal luogo dell'incendio o di altra emergenza, la folla, dirigendola verso il punto di raccolta. Dovrà altresì valutare se attivare l'immediato intervento dei Vigili del Fuoco.

Il personale designato di svolgere le attività di prevenzione e lotta antincendio dovrà:

- intervenire immediatamente sul posto;
- porre in atto le misure d'intervento con tutti i mezzi e tipi di idranti a disposizione;
- se ritenuto necessario chiamare i VV.F.;
- assistere le persone esposte a rischi particolari.

Il sistema di allarme è di tipo sonoro con avviso vocale preregistrato e diffuso con altoparlanti alimentati da sistema alternativo a quello elettrico.

Nel caso di chiamata ai Vigili del Fuoco attenersi alla seguente procedura

COMUNICARE IL PROPRIO NOME
PRECISARE L'INDIRIZZO PRECISO DEL LUOGO IN CUI E' IN ATTO L'EMERGENZA
DESCRIVERE IL TIPO DI INCENDIO (PICCOLO - MEDIO - GRANDE) O DEL MALORE
SEGNALARE LA PRESENZA DI PERSONE IN PERICOLO (SI - NO - DUBBIO)
INDICARE IL TIPO DI MATERIALE CHE BRUCIA
FORNIRE IL PROPRIO N. DI CELLULARE
NOTARE L'ORA ESATTA DELLA CHIAMATA
PREDISPORRE TUTTO L'OCCORRENTE PER L'INGRESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO IN CANTIERE

C. NUMERI TELEFONICI UTILI

NUMERO EMERGENZA UNICO - Polizia / Carabinieri / Pronto intervento / VVF	112
Comando dei Vigili Urbani - dr. Marco Trani	02/9788122
Guardia Medica	800.103.103
ASL territoriale	0331.449111
Ospedale di Legnano	0331.449111
Ospedale di Cuggiono	02.97331
Elettricità ENEL (segnalazione guasti)	800.900.800 - 800.901.050
Gas (segnalazione guasti)	800.998.998
Responsabile attività di coordinamento : geom. Pietro Tiberti	366.6813414
Coordinatore - Agente di Polizia - dr Marco Trani	347.0473771
Redattore del piano - arch. Carlo Torretta	347.3103256

8. SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza utilizzata sarà conforme alla **norma UNI EN ISO 7010:2012**, "Segni grafici - Colori e segnali di sicurezza - Segnali di sicurezza registrati", equivalente alle disposizioni di cui all'allegato XXV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e nella Direttiva 92/58/CEE.

In particolare la cartellonistica deve indicare:

- L'ubicazione dei luoghi sicuri
- Segnali di pericoli
- Dividiti di accesso e norme comportamentali

È inoltre fatto obbligo di collocare, almeno nei punti indicati nella planimetria, un'ideale segnaletica che ricordi ai fruitori della fiera l'obbligo di green pass e di utilizzo della mascherine.

Il responsabile dell'attività provvederà affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni iniziali di sicurezza, ed in particolare che:

- non siano modificate le condizioni di progetto di collocamento delle postazioni e gli ingombri su strada;
- Non siano inibiti i punti di accesso individuati;
- Non siano inseriti elementi o attività non pianificate in precedenza.
- siano mantenuti efficienti i mezzi e gli impianti antincendio, siano eseguite tempestivamente le eventuali manutenzioni o sostituzioni necessarie e siano condotte prove quotidiane degli stessi;
- siano mantenuti costantemente in efficienza gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle vigenti norme.

9. ANAGRAFICA DEI REFENTI

Nei giorni della fiera lungo le strade e le piazze cittadine, al fine di garantire l'applicabilità del presente documento, è necessario in primo luogo garantire la disponibilità di un minimo di **n. 2 persone** che possono così essere utilizzate:

- **N. 2 persone** da collocare nei punti di criticità a ridosso di Piazza San Martino con compito di sorvegliare la zona a Nord di Viale Lombardia;
- **N. 1 persona** con compito di coordinamento.

Deve essere inoltre costituita una pattuglia aggiuntiva di almeno di **2 persone** abilitata dalla legge ad emettere sanzioni a coloro che verranno trovati non in possesso del green pass o senza la mascherina di protezione.

La tabella che segue, da compilare a cura del gestore dell'evento prima dell'inizio della manifestazione identifica nominativamente gli addetti incaricati:

	Mansioni attribuite	Nome e cognome	cel. reperibilità
1	Sorveglianza antincendio		
2	Sorveglianza antincendio		
3	Coordinatore antincendio		
4	Pattuglia sorveglianza norme COVID		
5	Pattuglia sorveglianza norme COVID		

Ad ogni modo vengono definite le seguenti figure referenti:

- **Sara Bettinelli:** Sindaco Protempore, committente;
- **Geom. Pietro Tiberti:** Responsabile SUAP e delle attività di Coordinamento fieristiche;
- **Dr. Marco Trani:** comandante polizia locale: coordinatore.

IL RUP
Geom. Pietro Tiberti




IL PROGETTISTA
arch. Carlo Torretta

